



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

2 agosto 2009

Il CMI ad Assisi

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi ad Assisi (PG), alla celebrazione della Festa del Perdono d'Assisi. Iniziata dal Santo il 2 agosto 1216, questa tradizione riunisce da sempre migliaia di pellegrini che si recano nella piccola chiesa della Porziuncola per chiedere a Dio il dono dell'indulgenza plenaria. Fu lo stesso Poverello a chiedere questo dono a Gesù Cristo ed alla Vergine Maria e ad annunciarlo ai Vescovi dell'Umbria e ai numerosi fedeli radunatisi nella piana di Assisi, con un frase carica di entusiasmo: *Fratelli, voglio mandarvi tutti in Paradiso!*

Dal 31 luglio ha avuto luogo, nella Basilica di S. Maria degli Angeli, un triduo di preparazione, con tre momenti di preghiera guidati da fr. Giuseppe Gazzaneo, della Provincia Salernitano-Lucana dei Frati Minori.

La solenne apertura dei "giorni dell'Indulgenza" si è svolta ieri alle ore 11, con la S. Messa e con la processione eucaristica, presieduta da P. José Rodríguez Carballo, Ministro Generale dei Frati Minori.

Il Pellegrinaggio della Diocesi di Assisi si è svolto ieri sera. Durante la celebrazione dei Vespri, presieduti da S.E.R. Mons. Domenico Sorrentino, il Sindaco della città, Claudio Ricci, ha offerto l'incenso, segno della preghiera che sale a Dio dalla Chiesa.

Particolare significato per i recenti eventi sismici ha assunto quest'anno il pellegrinaggio dei fedeli dell'Abruzzo, ieri pomeriggio.

Oggi, alle ore 11, il Cardinale Attilio Nicora, Legato Pontificio, ha presieduto la S. Messa solenne e, insieme ai pellegrini, innalzato la supplica e il canto alla Vergine Maria, venerata presso la Porziuncola.

Nel pomeriggio è arrivata la XXIX Marcia Francescana del Perdono *Da' Parola ai tuoi passi*. Circa 1500 giovani, provenienti da tutta Italia, dalla Croazia e dall'Austria, tra i quali quelli dell'AIRH e di altre associazioni del CMI, dopo aver marciato e pregato per una settimana, sono pervenuti ad Assisi per chiedere a Dio il perdono dei propri peccati ed il dono della pace.

Oggi era presente l'Associazione dei Cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.



Eugenio Armando Dondero